

settembre 2009: il Comune di La Cassa non ha introdotto alcuna limitazione di questo tipo.

Come si vede, l'impatto pratico delle nuove norme, così come volute dal legislatore regionale, è destinato ad essere inevitabilmente modesto per la importanza dei limiti, dei vincoli e delle condizioni descritte, che, insieme con i costi degli interventi specificamente orientati ai severi obiettivi di risparmio energetico fissati, rendono verosimilmente antieconomica qualsiasi attività di questo tipo.

Le maggiori aspettative sono invece rivolte al piano-casa di prossima introduzione a livello statale, che dovrebbe consentire interventi di ampliamento, in deroga ai limiti

degli strumenti urbanistici locali, contenuti ma concretamente realizzabili, mediante un semplice procedimento incentrato su una *denuncia* preventiva corredata di idoneo progetto e di attestazione di conformità alle norme fondamentali di statica, igiene e sicurezza sottoscritto da professionista abilitato.

Carlo Rolfe

Capogruppo e Consigliere Delegato all'Urbanistica

COMUNITA' MONTANA
VALLI DI LANZO



Nello scorso numero ho fatto cenno all'imminente avvio della nuova Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone nata dalla fusione delle due Comunità Montane presenti sul territorio: la Valli di Lanzo e la Val Ceronda e Casternone, di cui faceva parte il nostro Comune.

E così è stato: il 14 gennaio scorso si è svolto a Ceres, presso la sede della Ex Comunità montana Val di Lanzo al Fè, il primo consiglio del nuovo ente nato appunto dalla fusione dei due enti. Si è trattato di un consiglio "istituzionale" con la convalida dei consiglieri eletti e la presentazione – lettura del Programma Amministrativo da parte del Presidente neo eletto Celestina Olivetti.

E' poi stata ufficializzata la composizione della giunta della comunità composta da Filippini Guglielmo di Fiano, nominato vicepresidente, Airola Francesco di Germagnano, Ferrogliola Nicola di Monastero di Lanzo e Marietta Daniele di Cafasse.

E' stata inoltre nominata la Commissione Consigliere che dovrà elaborare una proposta di Statuto di cui l'Ente dovrà dotarsi per legge entro 120 giorni dal suo insediamento e prima dell'avvio di ogni attività. La votazione seguita per la scelta dei componenti è stata la seguente:

Presidente della Commissione e membro di diritto: Celestina Olivetti.

Componenti nominati dalla maggioranza: Amateis Claudio di La Cassa, Dalmasso Tatiana di Traves e Cat Genova Germana di Corio.

Componenti nominati dalla minoranza: Castagneri Gianni di Balme e Onadi GianMaria di Valdellatorre.

Notizie dalla Comunità Montana

Verso il nuovo Statuto dell'Ente

In ultimo è stato approvato il Bilancio della C.M. che è stato giustamente definito come Bilancio Tecnico in quanto semplice trasposizione dei dati contenuti nei due bilanci delle precedenti C.M. divise. L'impegno del Presidente e della Giunta è stato evidentemente quello di entrare quanto prima nel merito e di rendicontare al consiglio sul conto economico del nuovo Ente.

Due parole voglio infine spenderle sulla Commissione Consigliere per lo Statuto di cui faccio parte: la Commissione è partita "a testa bassa", in modo assolutamente costruttivo e di estrema collaborazione tra i componenti, sia di maggioranza che di minoranza, per giungere al miglior testo possibile ed in tempi ristretti.

Ebbene a distanza di soli due mesi il testo predisposto è stato inviato a due gruppi consiliari affinché verificano la proposta elaborata. Personalmente ritengo di avere fatto una importante esperienza e per questo ringrazio il consiglio della comunità per avermi dato questa opportunità designandomi tra i componenti e poi la Presidente ed i singoli componenti la Commissione per l'ottimo rapporto instaurato durante gli incontri che hanno infatti permesso di predisporre il documenti in tempi assai ristretti.

Spetta ora al Consiglio della Comunità Montana dare "l'ultima parola" con l'approvazione definitiva del testo.

Claudio Amateis

Consigliere della Comunità Montana
Valli di Lanzo Ceronda e Casternone